



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 9 del 28.1.2013

OGGETTO: PROGETTO “IT'S GOOD TO SLIDE ON INTERCULTURE” –
PROGRAMMA EUROPEO GIOVENTÙ IN AZIONE 2007 – 2013; AZIONE 1
GIOVENTÙ PER L'EUROPA; SOTTOAZIONE 1.1 SCAMBI DI GIOVANI –
ADESIONE AL PROGETTO IN QUALITÀ DI PARTNER.

L'anno duemilatredici e questo giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 17.45 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	A
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Nell'ambito del Programma Europeo Gioventù in Azione 2007 - 2013, azione 1 Gioventù per l'Europa – sottoazione 1.1 scambi di giovani, il Servizio Giovani del Comune di Lecco intende partecipare in qualità di partner, alla realizzazione di uno scambio a favore di adolescenti - giovani del territorio. Tale esperienza ha una finalità culturale e pedagogica, di apprendimento in un contesto non formale e si rivolge a giovani di età compresa fra 13 e 25 anni; un'esperienza di conoscenza e scoperta culturale reciproca, oltre che di confronto a partire dall'individuazione di un tema d'interesse comune.

Il Programma sostiene il nuovo quadro di politiche di cooperazione europea nel settore della gioventù, che delinea un approccio intersettoriale alle tematiche giovanili, nella prospettiva di creare maggiori opportunità per tutti i giovani, favorendo una dimensione partecipativa.

Gli scambi giovanili permettono a uno o più gruppi di giovani di essere ospitati in un altro paese, per partecipare insieme a un comune programma di attività; gli stessi sono strutturati in modo da consentire loro di *“acquisire conoscenza e coscienza delle diverse realtà socioculturali, imparare gli uni dagli altri, sviluppare uno spirito imprenditoriale e rafforzare la propria consapevolezza di essere cittadini europei”*.

In linea con la missione del Servizio Giovani, in merito allo sviluppo di opportunità e iniziative giovanili in ambito culturale/artistico, attraverso il coinvolgimento diretto degli stessi, s'intende aderire in qualità di partner alla presentazione di un progetto di scambio europeo “in andata” con l'**Association D'Ecouves Verte, Saint-Denis-sur-Sarthon – Francia** in qualità di capofila.

L'associazione nata nel 1992 su iniziativa di alcuni abitanti della città, si pone l'obiettivo di promuovere delle iniziative culturali innovative rivolte ai giovani, fra cui: campi di volontariato e scambi europei, attività di educazione ambientale, animazione,

Il progetto che verrà presentato s'intitola **“It's good to slide on interculture”** e prevede la partecipazione di 6 gruppi di adolescenti provenienti da altrettanti paesi: Francia (capofila), Italia (Lecco), Portogallo, Romania, Turchia, Estonia.

In caso di approvazione dello stesso, oltre ad una visita preliminare avente uno scopo organizzativo/programmatorio, si realizzerà uno scambio della durata di 10 giorni durante il periodo estivo, dal 19 al 29 agosto 2013, per il quale è prevista la partecipazione di 8/10 adolescenti di età compresa fra i 13 e i 16 anni.

Facendo riferimento all'esperienza biennale di “Lecco Street View”, progetto volto a promuovere la partecipazione e l'espressività giovanile a favore del ripristino e dell'abbellimento di alcune aree urbane, attraverso la street art e il writing, il Servizio Giovani ha proposto tale tematica come ambito di confronto e riflessione, all'interno dell'argomento generale “Forme espressive artistiche e sportive” individuato dal capofila.

Lo scambio prevederà dunque delle attività a tema rispetto a quanto sopra, come ad esempio: laboratori artistici, testimonianze con giovani artisti, visite a progetti realizzati nei territori, scambio di buone prassi.

Il progetto “It's good to slide on interculture” sarà presentato dal soggetto capofila alla rispettiva Agenzia Nazionale con scadenza 1 febbraio 2013. In caso di approvazione, secondo le normative dello specifico programma europeo, le attività si svolgeranno a partire dal 1° maggio 2013.

Il Servizio Giovani vuole cogliere questa opportunità per sensibilizzare i giovani del territorio in merito al tema della cittadinanza europea e del confronto culturale, attraverso azioni d'informazione e occasioni di partecipazione.

Considerato che, grazie alla realizzazione del progetto, il Servizio Giovani potrà entrare in una rete europea che faciliterà la presentazione di altre azioni a sostegno della mobilità europea dei giovani lecchesi;

- Visto il vigente Statuto comunale;

- Visto, l'art. 48 "Competenze delle Giunte", comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

- Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di aderire in qualità di partner al progetto: "**It's good to slide on interculture**" che verrà presentato dall'Association D'Ecouves Verte, Saint-Denis-sur-Sarthon (Francia), in qualità di capofila, nell'ambito del Programma Europeo Gioventù in Azione 2007 – 2013, azione 1 Gioventù per l'Europa – sottoazione 1.1 scambi di giovani, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'adesione al progetto non comporta alcuna spesa per l'Ente. Eventuale quota parte dei costi di viaggio, vitto e alloggio, sarà corrisposta direttamente dai partecipanti;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Educazione, Cultura e Sport l'adozione degli atti conseguenti.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

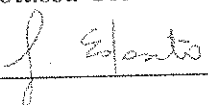
l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: Progetto "It's good to slide on interculture" – Programma europeo Gioventù in Azione 2007 – 2013; azione 1 Gioventù per l'Europa; sottoazione 1.1 scambi di giovani – Adesione al progetto in qualità di partner", ID n. _____ del _____

Lecco, 25/07/2013

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott.ssa Giovanna Esposito



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 30 GEN 2013 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 14 FEB. 2013, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 30 GEN 2013.

Li, 30 GEN. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI

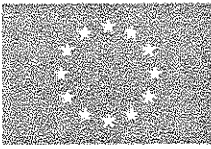


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE



GENERAL INFORMATION

Before completing this application form, please read the relevant sections of the Youth in Action Programme Guide. Links to these documents and further information can be found on the Youth in Action Programme website:

http://ec.europa.eu/youth/index_en.htm

and on your National Agency's website, whose address can be found at http://ec.europa.eu/youth/youth/doc152_en.htm (or below in the section "National Agency" of this form).

In accordance with standard European Commission practice, the information provided in your application form may be used in order to evaluate and monitor the implementation of Youth in Action Programme. The relevant data protection regulations will be respected.

SUBMISSION

Context


Programme	NA Youth in Action (YIA NA)		
Programme Guide	2013		
Action	Youth for Europe (yia-na-action1)		
Sub-Action	Youth Exchanges (yia-na-action1-action11)		
Round	Round 1: 01/02/2013		
Deadline	01-02-2013		
Project title	It's good to slide on interculture		
Project acronym (if any)			
Project venue(s)	Orne	FR - FRANCE	+ -
Application language	EN - English		

Type of Activity

Type of Activity	Multilateral exchange
------------------	-----------------------

Project identifiers

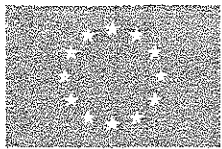
This section is filled in automatically

Applicant name	Association D'Ecouves Verte
Submission id	
Form hash code	 7DDC61AE86CD5FB2


COMUNE DI LECCO
 Allegato alla deliberazione C.C. n. 9 del 28/1/2013
 IL SINDACO _____ IL SEGRETARIO GENERALE _____

Form hash code 7DDC61AE86CD5FB2
This form has not been submitted.

EN

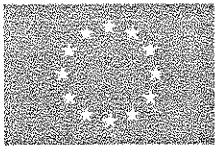


National Agency

Identification	<input type="text" value="YIA-FR"/>
Postal address	Agence française du Programme Européen Jeunesse en Action (AFPEJA) Institut National de la Jeunesse et de l'Education Populaire 95 avenue de France - FR - 75650 PARIS cedex 13
Email address	peja@injep.fr
Helpdesk	Tel: +33 - 1.70.98.93.69
Website	www.jeunesseenaction.fr

Promoters

Number of promoters	<input type="text" value="6"/>
---------------------	--------------------------------



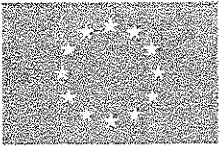
PART A: IDENTIFICATION OF THE PROMOTER

Promoter

Role in the application	Applicant Organisation (APP)
Promoter's legal name (national language)	Association D'Ecouves Verte
Promoter's legal name (latin characters)	Association D'Ecouves Verte
Acronym, if applicable	
National ID number, if applicable	France
Department, if applicable	Orne (61)
Legal address	le moulin
Postal code	61420
City	Saint Denis sur Sarthon
Country	FR - FRANCE
Region	FR253 - Orne
Web site	http://decouvesverte.free.fr/
Email	mickael.decouves@orange.fr
Telephone	06 29 45 00 96
Fax	

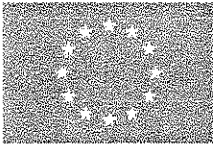
Person authorised to legally commit the promoter (legal representative)

Title	
Family name	Ledemé
First name	Pierre
Position	Président
Email	pledeme@gmail.com
<input checked="" type="checkbox"/> Same address as the organisation	
Telephone	06 43 73 97 16
Fax	



Person responsible for the implementation of the action (contact person)

Title	
Family name	Tonnelier
First name	Mickael
Position	Employé
Email	mickael.decouves@orange.fr
<input checked="" type="checkbox"/> Same address as the organisation	
Telephone	06 29 45 00 96
Fax	



PART B. PROFILE OF THE PROMOTER

Status	private (PR)
Type	Non profit / Non governmental organisation (NFP-NGO)
Activity level	regional (R)

Objectives and activities of the promoter

Please provide a short presentation of your organisation/group (usual activities, affiliations, etc) in relation to the field covered by the project.

Créée en 1992 à l'initiative d'élus et d'habitants du secteurs d'Ecouves, l'association met en œuvre un programme de développement local et d'animation socioculturelle et sportive tous publics avec une spécificité jeunesse en direction du public adolescent et jeunes adultes.

A travers les activités jeunesse, est mise en œuvre une pédagogie de projet basée sur les valeurs de l'éducation populaire favorisant l'implication des jeunes sur la dynamique de leur territoire à travers la mise en valeur des ressources locales par la création de circuits de randonnées, la restauration du petit patrimoine rural, les projets d'animation dans une optique d'éducation à la citoyenneté active.

Les supports à l'accompagnement de projets concernent l'organisation de chantiers de jeunes, la réalisation d'échanges et de projets avec les dispositifs européens du programme jeunesse, les actions de mobilité Nord /Sud ou encore l'organisation d'activités de pleine nature comme le VTT, l'escalade, l'éducation à l'environnement, et les séjours itinérants.

Depuis 2007, en partenariat avec Jeunesse et Sports et les collectivités territoriales et institutionnelles Bas Normandes, l'association anime un collectif de professionnels travailleurs de jeunesse pour développer la pédagogie de projets favorisant l'engagement et l'initiative des jeunes.

Please describe the role of your organisation/group in the project.

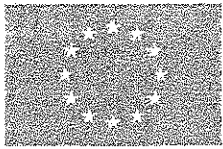
Notre association à pour rôle de facilité la communication entre les différents partenaires impliqués dans le projet. Nous les impliquerons un maximum dans la globalité du projet, dans un souci d'appropriation pour un projet de qualité.

Mais nous restons l'association porteuse du projet ainsi nous sommes responsable de la partie administrative, coordination...

Other community funding

Please give information about any type of Community grant your organisation/group has received/applied for in the same financial year.

Programme or Initiative	Identification/contract number	Contracting promoter	Title of the project
youth exchange	FR-11-59-201-R1	Asso D'Ecouves Verte	Art is in the street



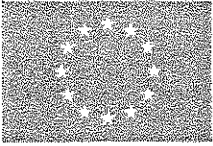
PART A: IDENTIFICATION OF THE PROMOTER

Promoter

Role in the application	Promoter (PROM)
Promoter's legal name (national language)	Proatlântico – Associação Juvenil
Promoter's legal name (latin characters)	Proatlântico – Associação Juvenil
Acronym, if applicable	
National ID number, if applicable	Portugal
Department, if applicable	Oeiras
Legal address	Apartado 016 E.C. Porto Salvo
Postal code	2740-901
City	Porto Salvo
Country	PT - PORTUGAL
Region	PT171 - Grande Lisboa
Web site	www.proatlantico.com
Email	intercambios@proatlantico.com
Telephone	00351214218417
Fax	00351214218417

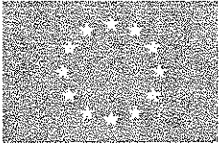
Person authorised to legally commit the promoter (legal representative)

Title	Proatlântico – Associação Juvenil
Family name	Chaves
First name	Nuno
Position	Executive Director
Email	intercambios@proatlantico.com
<input checked="" type="checkbox"/> Same address as the organisation	
Telephone	00351 214218417
Fax	



Person responsible for the implementation of the action (contact person)

Title	Proatlântico – Associação Juvenil
Family name	Chaves
First name	Nuno
Position	Executive Director
Email	intercambios@proatlantico.com
<input checked="" type="checkbox"/> Same address as the organisation	
Telephone	00351 214218417
Fax	



PART B. PROFILE OF THE PROMOTER

Status	public (PB)
Type	Public body (PUB)
Activity level	international (I)

Objectives and activities of the promoter

Please provide a short presentation of your organisation/group (usual activities, affiliations, etc) in relation to the field covered by the project.

ProAtlântico is a nonprofit youth association, founded in 2001 and it carries out projects with children, youngsters and disabled people. In 2003 we started to work in Youth Programme and we took part in more than 60 youth exchanges, we also took part in several training courses and seminars all around Europe. Since 2006 we are sending, hosting and coordinating organisation in EVS and hosted/sent more than 200 volunteers.

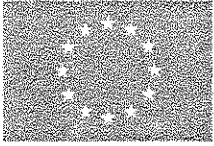
Please describe the role of your organisation/group in the project.

Today, ProAtlântico has more than 9000 members all over Portugal and gives special attention to needed people and to those with fewer opportunities, aiming to give them the chance to establish contact with other cultures, in order to help them to find ways to deal with their own problems and to break the existing prejudices.
In 2013, we hope to be partners in several Youth in Action projects, giving in this way opportunity to Portuguese young people to enrich themselves and learn more about the other's culture.

Other community funding

Please give information about any type of Community grant your organisation/group has received/applied for in the same financial year.

Programme or Initiative	Identification/contract number	Contracting promoter	Title of the project



Preliminary agreement of the partner (To be completed and signed in the paper form)

I, the undersigned, on behalf of

Proatlântico – Associação Juvenil

confirm our participation in each stage of the project

It's good to slide on interculture

I declare having reached an agreement with all the promoters involved in the project with regard to the share of EU grant my organisation/group is entitled to receive in order to implement the project.

I confirm that my organisation/group has not applied for funding for this project to another National Agency or to the Executive Agency.

Furthermore, I confirm my undertaking to ensure visibility of the European Union support for the project and to ensure dissemination and exploitation of its results.

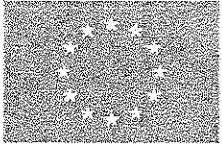
Name in capital letters:

Place:

Date:

Signature:

For your better understanding, please find below the translation of the section above in the language of this application form.



Preliminary agreement of the partner (To be completed and signed in the paper form)

I, the undersigned, on behalf of

Proatlântico – Associação Juvenil

confirm our participation in each stage of the project

It's good to slide on interculture

I declare having reached an agreement with all the promoters involved in the project with regard to the share of EU grant my organisation/group is entitled to receive in order to implement the project.

I confirm that my organisation/group has not applied for funding for this project to another National Agency or to the Executive Agency.

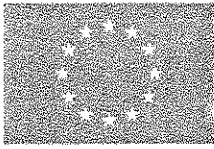
Furthermore, I confirm my undertaking to ensure visibility of the European Union support for the project and to ensure dissemination and exploitation of its results.

Name in capital letters:

Place:

Date:

Signature:



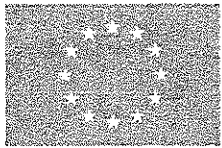
PART A: IDENTIFICATION OF THE PROMOTER

Promoter

Role in the application	Promoter (PROM)
Promoter's legal name (national language)	Tosya
Promoter's legal name (latin characters)	Tosya
Acronym, if applicable	
National ID number, if applicable	
Department, if applicable	
Legal address	
Postal code	
City	
Country	TR - TURKEY
Region	
Web site	
Email	
Telephone	
Fax	

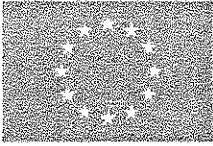
Person authorised to legally commit the promoter (legal representative)

Title	
Family name	
First name	
Position	
Email	
<input checked="" type="checkbox"/> Same address as the organisation	
Telephone	
Fax	



Person responsible for the implementation of the action (contact person)

Title	<input type="text"/>
Family name	<input type="text"/>
First name	<input type="text"/>
Position	<input type="text"/>
Email	<input type="text"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Same address as the organisation	
Telephone	<input type="text"/>
Fax	<input type="text"/>



PART B. PROFILE OF THE PROMOTER

Status

Type

Activity level

Objectives and activities of the promoter

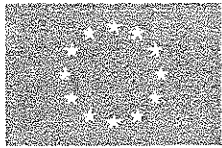
Please provide a short presentation of your organisation/group (usual activities, affiliations, etc) in relation to the field covered by the project.

Please describe the role of your organisation/group in the project.

Other community funding

Please give information about any type of Community grant your organisation/group has received/applied for in the same financial year.

Programme or Initiative	Identification/contract number	Contracting promoter	Title of the project



Preliminary agreement of the partner (To be completed and signed in the paper form)

I, the undersigned, on behalf of

Tosya

confirm our participation in each stage of the project

It's good to slide on interculture

I declare having reached an agreement with all the promoters involved in the project with regard to the share of EU grant my organisation/group is entitled to receive in order to implement the project.

I confirm that my organisation/group has not applied for funding for this project to another National Agency or to the Executive Agency.

Furthermore, I confirm my undertaking to ensure visibility of the European Union support for the project and to ensure dissemination and exploitation of its results.

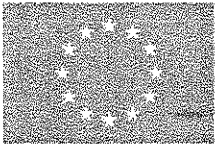
Name in capital letters:

Place:

Date:

Signature:

For your better understanding, please find below the translation of the section above in the language of this application form.



Preliminary agreement of the partner (To be completed and signed in the paper form)

I, the undersigned, on behalf of

Tosya

confirm our participation in each stage of the project

It's good to slide on interculture

I declare having reached an agreement with all the promoters involved in the project with regard to the share of EU grant my organisation/group is entitled to receive in order to implement the project.

I confirm that my organisation/group has not applied for funding for this project to another National Agency or to the Executive Agency.

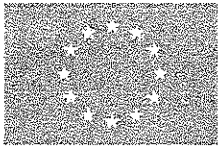
Furthermore, I confirm my undertaking to ensure visibility of the European Union support for the project and to ensure dissemination and exploitation of its results.

Name in capital letters:

Place:

Date:

Signature:



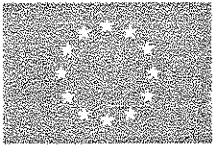
PART A: IDENTIFICATION OF THE PROMOTER

Promoter

Role in the application	Promoter (PROM)
Promoter's legal name (national language)	Marjamaa valla noortekeskus
Promoter's legal name (latin characters)	Marjamaa valla noortekeskus
Acronym, if applicable	
National ID number, if applicable	
Department, if applicable	
Legal address	
Postal code	
City	
Country	EE - ESTONIA
Region	
Web site	
Email	
Telephone	
Fax	

Person authorised to legally commit the promoter (legal representative)

Title	
Family name	
First name	
Position	
Email	
<input checked="" type="checkbox"/> Same address as the organisation	
Telephone	
Fax	



Person responsible for the implementation of the action (contact person)

Title

Family name

First name

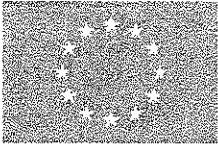
Position

Email

Same address as the organisation

Telephone

Fax



PART B. PROFILE OF THE PROMOTER

Status

Type

Activity level

Objectives and activities of the promoter

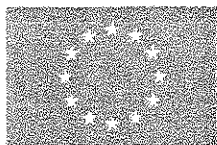
Please provide a short presentation of your organisation/group (usual activities, affiliations, etc) in relation to the field covered by the project.

Please describe the role of your organisation/group in the project.

Other community funding

Please give information about any type of Community grant your organisation/group has received/applied for in the same financial year.

Programme or Initiative	Identification/contract number	Contracting promoter	Title of the project



Preliminary agreement of the partner (To be completed and signed in the paper form)

I, the undersigned, on behalf of

Marjamaa valla noortekeskus

confirm our participation in each stage of the project

It's good to slide on interculture

I declare having reached an agreement with all the promoters involved in the project with regard to the share of EU grant my organisation/group is entitled to receive in order to implement the project.

I confirm that my organisation/group has not applied for funding for this project to another National Agency or to the Executive Agency.

Furthermore, I confirm my undertaking to ensure visibility of the European Union support for the project and to ensure dissemination and exploitation of its results.

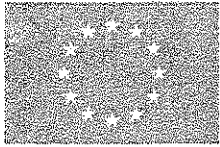
Name in capital letters:

Place:

Date:

Signature:

For your better understanding, please find below the translation of the section above in the language of this application form.



Preliminary agreement of the partner (To be completed and signed in the paper form)

I, the undersigned, on behalf of

Marjamaa valla noortekeskus

confirm our participation in each stage of the project

It's good to slide on interculture

I declare having reached an agreement with all the promoters involved in the project with regard to the share of EU grant my organisation/group is entitled to receive in order to implement the project.

I confirm that my organisation/group has not applied for funding for this project to another National Agency or to the Executive Agency.

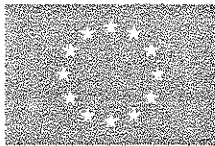
Furthermore, I confirm my undertaking to ensure visibility of the European Union support for the project and to ensure dissemination and exploitation of its results.

Name in capital letters:

Place:

Date:

Signature:



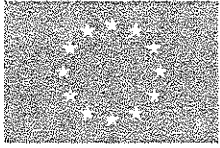
PART A: IDENTIFICATION OF THE PROMOTER

Promoter

Role in the application	Promoter (PROM)
Promoter's legal name (national language)	Zamfir Melania
Promoter's legal name (latin characters)	Zamfir Melania
Acronym, if applicable	
National ID number, if applicable	
Department, if applicable	
Legal address	
Postal code	
City	
Country	RO - ROMANIA
Region	
Web site	
Email	
Telephone	
Fax	

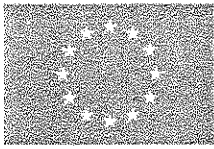
Person authorised to legally commit the promoter (legal representative)

Title	
Family name	
First name	
Position	
Email	
<input checked="" type="checkbox"/> Same address as the organisation	
Telephone	
Fax	



Person responsible for the implementation of the action (contact person)

Title	<input type="text"/>
Family name	<input type="text"/>
First name	<input type="text"/>
Position	<input type="text"/>
Email	<input type="text"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Same address as the organisation	
Telephone	<input type="text"/>
Fax	<input type="text"/>



PART B. PROFILE OF THE PROMOTER

Status

Type

Activity level

Objectives and activities of the promoter

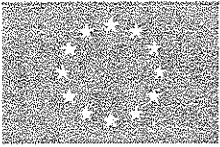
Please provide a short presentation of your organisation/group (usual activities, affiliations, etc) in relation to the field covered by the project.

Please describe the role of your organisation/group in the project.

Other community funding

Please give information about any type of Community grant your organisation/group has received/applied for in the same financial year.

Programme or Initiative	Identification/contract number	Contracting promoter	Title of the project



Preliminary agreement of the partner (To be completed and signed in the paper form)

I, the undersigned, on behalf of

Zamfir Melania

confirm our participation in each stage of the project

It's good to slide on interculture

I declare having reached an agreement with all the promoters involved in the project with regard to the share of EU grant my organisation/group is entitled to receive in order to implement the project.

I confirm that my organisation/group has not applied for funding for this project to another National Agency or to the Executive Agency.

Furthermore, I confirm my undertaking to ensure visibility of the European Union support for the project and to ensure dissemination and exploitation of its results.

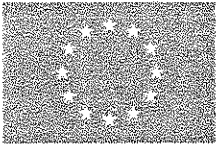
Name in capital letters:

Place:

Date:

Signature:

For your better understanding, please find below the translation of the section above in the language of this application form.



Preliminary agreement of the partner (To be completed and signed in the paper form)

I, the undersigned, on behalf of

Zamfir Melania

confirm our participation in each stage of the project

It's good to slide on interculture

I declare having reached an agreement with all the promoters involved in the project with regard to the share of EU grant my organisation/group is entitled to receive in order to implement the project.

I confirm that my organisation/group has not applied for funding for this project to another National Agency or to the Executive Agency.

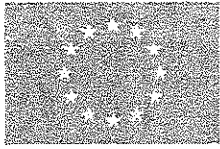
Furthermore, I confirm my undertaking to ensure visibility of the European Union support for the project and to ensure dissemination and exploitation of its results.

Name in capital letters:

Place:

Date:

Signature:



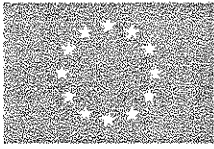
PART A: IDENTIFICATION OF THE PROMOTER

Promoter

Role in the application	Promoter (PROM)
Promoter's legal name (national language)	Comune di Lecco - Servizio Giovani
Promoter's legal name (latin characters)	Comune di Lecco - Servizio Giovani
Acronym, if applicable	
National ID number, if applicable	
Department, if applicable	
Legal address	Via dell'Eremo, 28
Postal code	23900
City	Lecco
Country	IT - ITALY
Region	ITC4 - Lombardia
Web site	www.comune.lecco.it
Email	informagiovani@comune.lecco.it
Telephone	+39 0341 493790
Fax	+39 0341 250452

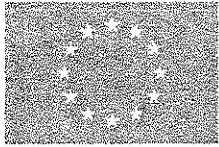
Person authorised to legally commit the promoter (legal representative)

Title	Ms.
Family name	Esposito
First name	Giovanna
Position	Executive
Email	informagiovani@comune.lecco.it
<input checked="" type="checkbox"/> Same address as the organisation	
Telephone	+39 0341 493790
Fax	+39 0341 250452



Person responsible for the implementation of the action (contact person)

Title	Mr.
Family name	Gaiati
First name	Carlo
Position	director
Email	carlo.gaiati@comune.lecco.it
<input checked="" type="checkbox"/> Same address as the organisation	
Telephone	+39 0341 493790
Fax	+39 0341 250452



PART B. PROFILE OF THE PROMOTER

Status	public (PB)
Type	Public body (PUB)
Activity level	local (L)

Objectives and activities of the promoter

Please provide a short presentation of your organisation/group (usual activities, affiliations, etc) in relation to the field covered by the project.

The Youth Service aims to give to the young people, living in the Municipality and in the District of Lecco, information and counseling on meaningful opportunities in the field of work, training, european and international mobility, volunteering, culture and free time, and to develop, together with them, new projects of active citizenship. Every year the Youth Service normally works on these topics with around 1500 young people between 13 -30.

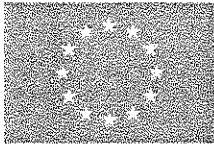
Please describe the role of your organisation/group in the project.

Starting from 2011 the Youth Service decided to work with young people recognizing Street Art as a vehicle of expression and of active participation. Since 2011 we organized in Lecco two Street Art Festivals, with several workshops addressed to young people, with the aim to restore abandoned places of our city thanks to the artistic requalification and the construction of a new sense of local community identity. In 2013 we want this experience to grow-up and improve thanks to the sharing with other european experiences, allowing italian youngsters to collaborate with people who live in other countries.

Other community funding

Please give information about any type of Community grant your organisation/group has received/applied for in the same financial year.

Programme or Initiative	Identification/contract number	Contracting promoter	Title of the project



Preliminary agreement of the partner (To be completed and signed in the paper form)

I, the undersigned, on behalf of

Comune di Lecco - Servizio Giovani

confirm our participation in each stage of the project

It's good to slide on interculture

I declare having reached an agreement with all the promoters involved in the project with regard to the share of EU grant my organisation/group is entitled to receive in order to implement the project.

I confirm that my organisation/group has not applied for funding for this project to another National Agency or to the Executive Agency.

Furthermore, I confirm my undertaking to ensure visibility of the European Union support for the project and to ensure dissemination and exploitation of its results.

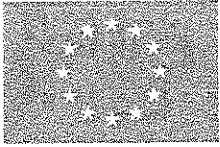
Name in capital letters:

Place:

Date:

Signature:

For your better understanding, please find below the translation of the section above in the language of this application form.



Preliminary agreement of the partner (To be completed and signed in the paper form)

I, the undersigned, on behalf of

Comune di Lecco - Servizio Giovani

confirm our participation in each stage of the project

It's good to slide on interculture

I declare having reached an agreement with all the promoters involved in the project with regard to the share of EU grant my organisation/group is entitled to receive in order to implement the project.

I confirm that my organisation/group has not applied for funding for this project to another National Agency or to the Executive Agency.

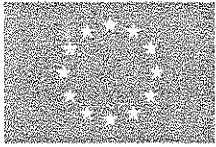
Furthermore, I confirm my undertaking to ensure visibility of the European Union support for the project and to ensure dissemination and exploitation of its results.

Name in capital letters:

Place:

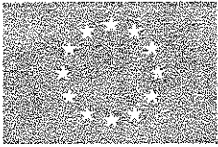
Date:

Signature:



Composition of the partnership

Name of promoter	Country	Role in the project
Association D'Ecouves Verte	FR	APP
Proatlântico – Associação Juvenil	PT	PROM
Tosya	TR	PROM
Marjamaa valla noortekeskus	EE	PROM
Zamfir Melania	RO	PROM
Comune di Lecco - Servizio Giovani	IT	PROM
TOTAL number of promoters		6



PART C. PROJECT IDENTIFICATION AND SUMMARY

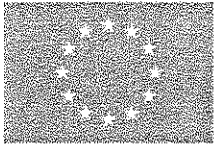
Duration of the project

Start date of the project: (date when the first costs incur)	01-05-2013
End date of the project: (date when the last costs incur)	30-10-2013
The Activity starts	19-08-2013
The Activity ends	29-08-2013
Total duration of the Activity (in days)	11
Total duration of the project (in days)	183

Summary of the project

Please give a short description of your project. Please note that if your project is approved, this paragraph may be used for publication. Therefore be accurate and include the venue, the type of project, the theme, the objectives, the duration in days, the countries involved, the number of participants, the implemented activities and the methods applied. This summary should be completed in English, French or German, regardless of which language you use to fill in the rest of this application. Please be concise and clear.

Le projet « It's good to slide » rassemblera, 34 jeunes de 13 à 15 ans venant de Hongrie, Turquie, Roumanie, Italie et de France se retrouvent pour échanger leurs savoirs faire artistiques et sportifs de manière innovante. L'œuvre collective finale permettra à travers un contest et un forum autour du ride (Skate, Trotinette, VTT, BMX, Roller) de présenter les fruits de leurs ateliers à Saint Denis sur Sarthon pour animer la Vallée du Sarthon. L'objectif de cet échange est d'ouvrir les jeunes à de nouveaux modes d'expression interculturelle à travers la pratique de nouvelles activités sportive et artistiques de type ride venant d'autres cultures européennes en s'appuyant sur des pratiques communes favorisant l'expression, la créativité, l'imaginaire, l'inclusion dans la société, l'encouragement à des comportement sains et l'organisation collective, dans une optique d'implication dans la dynamique et l'ouverture culturelle de leurs territoires de vie. Mais aussi de réfléchir à la promotion de la paix en Europe et le reste du monde et considérer le sport comme un moyen d'éducation à la citoyenneté. Reflection sur des outils d'expression adaptés au public 13/15 en situation interculturelle.



PART D. OPERATIONAL CAPACITY

Please give a brief description of the experience of the project organisers in this field

Notre structure possède une expérience en ce qui concerne la pratique à la fois d'échanges internationaux, mais aussi l'organisation de séjours liés aux activités de pleine nature (camping, projet pédagogique lié à l'autonomie des adolescents). L'association a été impliquée dans le passé dans l'organisation de nombreux échanges interculturels.

Des exemples:

- Échange Go to London "France-Pays de Galles-Angleterre-Norvège" en 2012 en itinérance vers les jeux Olympiques
 - Échange Art is in the street "France-Italie-Autriche-Lituanie" en 2011 autour de l'échange de pratiques artistiques
 - Échange Build the tomorrow's world together "Hongrois-Allemand-Italien-France" en 2012 construction d'un four à pain traditionnel
- Sur le plan des compétences, des encadrants qualifiés s'occuperont de la pratique des activités "dites à risques" (exemple : canoë-kayak, escalade, skate).

Le responsable des séjours, Mickael Tonnelier, possède les diplômes suivants :

- BP JEPS APT
- BP JEPS LTP
- Initiateur d'escalade
- certificat de spécialisation aux activités d'escalade
- Brevet d'Aptitude aux Fonctions De Directeur BAFD
- Brevet de secourisme ...

Le directeur de l'association, Georges Penelon, possède le diplôme suivants :

- BE VTT

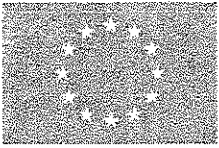
Un des leaders Français, Jérémie Heriveau, possède les diplômes suivants :

- BE Skate

Sur le plan matériel, nous utilisons des véhicules de 9 places, des vélos tout terrain, du matériel de canoë-kayak, du matériel de camping, des skates, des VTT.

Les différents partenaires étrangers impliqués dans la construction du projet de cet échange ont également de différentes manières, une expérience dans l'organisation et l'encadrement d'échanges de jeunes.

Chaque groupe sera accompagné par un professionnel du travail avec la jeunesse de son pays. Les différentes organisations de jeunesse ont leurs spécificités propres en rapport avec les lieux de vie des jeunes, leurs origines sociales, les politiques de jeunesse.



PART E. PROJECT DESCRIPTION

Relevance to the general objectives of the Youth in Action Programme

Please choose all relevant priorities

The project aims:

- to promote young people's active citizenship in general and their European citizenship in particular (YiA-Prio-61)
- to develop solidarity and promote tolerance among young people, in particular in order to foster social cohesion in the European Union (YiA-Prio-62)
- to foster mutual understanding between young people in different countries (YiA-Prio-63)
- to contribute to developing the quality of support systems for youth activities and the capabilities of civil society organisations in the youth field (YiA-Prio-64)
- to promote European cooperation in the youth field (YiA-Prio-65)

Relevance to the priorities of the Youth in Action Programme

Please choose all relevant priorities

Permanent thematic priorities

European Citizenship (YiA-Prio-1)

Cultural diversity (YiA-Prio-3)

Annual priorities

Promoting healthy lifestyles through physical activities including sport (YiA-Prio-55)

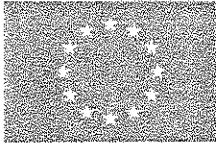
Creativity and entrepreneurship (YiA-Prio-520)

National priorities

Objectives and priorities

Please explain the context, the origin and the objectives of your project and in which way it meets the objectives and the priorities of the Youth in Action Programme.

Ce projet est né de la volonté commune des jeunes de la Vallée du Sarthon, d'une commune, de nos partenaires européens et de notre association.
les communes de Saint Denis sur Sarthon et Saint Denis sur Sarthon désireuses de créer des espaces de convivialité et d'animation dynamique sur leurs territoires
l'association D'Ecoutes Verte connue localement pour son expérience en matière d'échanges internationaux
(10 échanges de jeunes, chantier de jeunes, échange Nord Sud, nouveau tourisme)
Un groupe de jeunes dynamiques ayant la volonté d'acquérir et d'échanger des savoir faire sportifs et artistiques avec d'autres



pratiquants européens. Ayant déjà une expérience d'échanges.

Une nouvelle génération de jeunes locaux, sportifs, créatifs et dynamiques, passionnés par la mode du skate et trottinette, prêts à échanger leurs connaissances.

Des jeunes de 13 à 15ans cherchant leurs limites sous entendant désireux de trouver leur place dans la société, demandeur d'accompagnement par l'adulte, cherchant un langage commun venant de la mode du ride, curieux de découvrir d'autres cultures et conscients des enjeux écologiques actuels et futures.

Ces cinq intérêts conjugués nous ont amené à imaginer un contest et un forum autour de la culture urbaine en milieu rural servant de contexte et de support à l'apprentissage de techniques, à l'échange de pratiques sportives, artistiques de différents pays, à la transmission de savoirs-faire entre les jeunes. Le tout ayant une finalité d'intérêt collectif pour l'animation du territoire et comme moyen d'éducation à la citoyenneté.

Ce contest sera le socle de l'échange "It's good to slide on interculture" dans l'organisation, la gestion, la mise en place, collective des jeunes.

Ce projet cumule en lui même plusieurs objectifs du programme européen jeunesse :

1. Rendre les jeunes acteurs de l'animation de leur territoire et les ancrer dans la transmission inter-culturelle, inter-artistique et sportive de savoirs et de compétences.
2. Développer leur citoyenneté européenne en les impliquant dans l'acquisition de connaissances techniques et la recherche de solutions pour les diffuser et les valoriser dans une perspective d'évolution de leur cadre de vie. Cette première se développera également par la recherche de positionnement de chacun dans le forum/contest ainsi que dans l'organisation et la mise en place de celui-ci.
3. S'ouvrir sur la relation interculturelle par le partage de ces savoirs faire et connaissance avec d'autres jeunes issus d'autres cultures
4. Participer au développement rural par l'impact sur le territoire de la réalité européenne comme moteur de vitalité sociale
5. La croissance inclusive consiste à augmenter le taux d'emploi en Europe en anticipant et en gérant le changement en investissant dans les compétences et la formation. Dans ce projet de contest nous mettons en avant les compétences de chacun, cela en créant de multiples ouvertures sur le contest (Vidéo, photo, décoration, sécurité, planification, animation, habilité en skate, trottinette, BMX, VTT et bien d'autre).
6. D'autre part, toutes les actions mises en place avant ou pendant ce contest/forum répondront aux développements de l'esprit d'entreprise, créatif et d'initiative.
7. Le support étant les engins roulant sans moteur, il induit et encourage la pratique d'activités extérieurs, pour l'inclusion à la société mais aussi pour stimuler le rapport à la nature à son environnement, afin d'encourager des comportements sains.

Main themes for the Activity

Please choose not more than two themes

Media and communications/Youth information (YIA-Prio-78)

Art and culture (YIA-Prio-79)

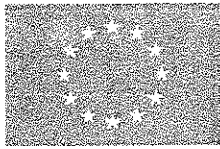
Partnership and activities/Project's design

Please indicate:

- how you found the other promoter(s), how you established an efficient partnership, and how the partner(s) will cooperate and be involved in the project
- the activities foreseen throughout the project for its implementation, including preparatory and evaluation activities
- the practical arrangements for the implementation of the Activity (food, lodging, transports, etc.)

When sending this form in paper to your Agency, please attach an estimated daily timetable of the planned activity.

PREPARATION AVEC LES JEUNES ET LES PARTENAIRES



Cet aspect implique une importante préparation pédagogique des groupes de jeunes que nous souhaitons voir s'investir totalement dans la gestion de l'échange en apportant leurs idées et propositions de contenus et aussi méthodes de travail dans les domaines de la rencontre interculturelle, de la gestion du temps, des loisirs et de la vie collective. Cet aspect nécessite une préparation en amont afin que là aussi les jeunes arrivent avec des propositions qui serviront de bases à la planification, et à l'établissement d'un contrat collectif.

Dans un deuxième temps après accord de l'Agence, nous impliquons nos partenaires dans la réalisation à plusieurs niveaux :
conception du projet : apporter leurs propres conceptions à partir de la grille de programme prévisionnel qui fixe les cadres d'activités sous trois grands objectifs opérationnels : cohésion de groupe – ateliers thématique œuvre collective, manifestation finale, document mémoire.

apprentissage interculturel : préparation en amont du groupe, des participants et la culture du ride national, mais aussi de jeux de rencontre présentés et animés par les jeunes.

apprentissage des savoirs faire : enquête préliminaire et réalisation de documents (expo, vidéo ...) présentant les différentes pratiques culturelles de chaque pays et méthodes d'apprentissage.

Développer localement une ou plusieurs techniques sportive et/ou artistiques ainsi que la manière de la transmettre lors de l'échange afin que les jeunes arrivent avec des idées et un projet à partager avec leurs pairs.

implication dans la réalisation : un noyau de deux jeunes accompagné d'un leader aura la responsabilité de l'accompagnement d'un atelier de création ou d'initiation, chaque groupe organise une soirée interculturelle, chaque groupe amène des jeux de rencontre et d'animation de la dynamique de groupe.

Au mois de juin, une VISITE DE PLANIFICATION rassemblera les leaders et un jeune de chaque pays pour finaliser le programme, définir les tâches de chacun et assurer la cohérence de l'ensemble (voir chapitre VPP). Globalement, elle sera organisée de façon à aborder à la fois les contenus d'activités et les aspects démarche pédagogique d'implication des jeunes.

Il est important en matière d'évaluation pédagogique de notre action que huit critères soit respectés :

capacité des jeunes à échanger et créer ensemble

capacité des jeunes à autogérer l'échange

capacité des jeunes à s'adapter aux différentes cultures, aux niveaux de pratiques

capacité à se projeter dans le future

conscientiser ensemble les enjeux écologique via les moyens de locomotion.

Construire ensemble des représentations sportive artistiques en partageant et se transmettant des savoirs,

S'investir dans la vie locale et y laisser sa trace

Vivre une expérience de rencontre interculturelle et intergénérationnelle.

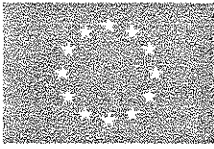
LES ACTIVITES : Elles sont réparties en trois grands groupes :

1- Rencontre interculturelle, vie collective et dynamique de groupe : y sont inclus les jeux de rencontre, les soirées et veillées thématiques sur la diversité culturelle, les loisirs collectifs de découverte locale, les activités sportives, les temps non formalisés avec mise à disposition de matériels et jeux en auto-organisation, et aussi tous les outils d'autogestion du projet qui seront mis en œuvre pour favoriser l'implication des jeunes dans le déroulement (planning, charte de vie collective, contest, tableaux de bord des ateliers, espaces d'expression libre et de régulation, boîte à idées, qui seront détaillées dans le chapitre « contenus et méthodologie ». Les activités d'évaluation seront organisées de trois façons : quotidienne avec la définition de temps en fin de journée où les jeunes auront accès librement à 4 espaces d'expression animés par un leader et à mi-parcours le 6^e jour avec un temps d'expression en grand groupe sous formes dynamiques préparées par les jeunes (journal télévisé, reportage, dessin, réunion syndicale....) et en final à partir d'un questionnaire portant sur les différentes composantes de l'échange avec expression collective et recueil sur paper board. Nous dissocierons deux types d'objectifs, ceux explicités en concertation avec les jeunes et ceux provoqués par l'équipe de leader.

2- Ateliers d'apprentissages et de partages de techniques et savoirs-faire et valorisation

Le principal support de cette activité sera la représentation sportive du ride consistant à exposer à un public des échanges de savoir-faire sportif comme le skateboard et la trottinette provenant de la culture urbaine, autour de ce support viendra se greffer des activités de créations comme des fresques en graffiti qui serviront à décorer le spot du contest (une caravane sera graffée), la conception de modules en bois viendront compléter le skate parc et de la création d'engins roulant sans moteur. Enfin, l'atelier journalisme exposera les valorisations dans le forum via la vidéo, photo, interview et article.

A travers ces activités, les jeunes seront confrontés à des situations et méthodes d'apprentissage et de création (de tricks, de manière de travailler le bois, d'acquies des techniques de peintures à la bombe et la technique de prise de photo, vidéo) relevant de savoirs-faire spécifiques mais aussi incités à inventer, imaginer, échanger, réfléchir à partir de ce qu'ils auront observé des pratiques dans leurs propres contextes afin d'enrichir la représentation. L'ensemble des créations sportives, artistiques, manuelles auront une thématique commune qui sera défini lors de la VPP pour leur donner une spécificité illustrant le caractère inter-culturel de l'œuvre



collective.

Pour garder une trace de cette expérience, nous proposons aux jeunes de réaliser un document mémoire de leur histoire dont les contenus devront relater à la fois leur vécu commun mais aussi les techniques apprises, inventées et découvertes à cette occasion. La forme sera définie par l'ensemble du groupe journalisme en concertation avec les autres jeunes, dans la deuxième phase de préparation après l'accord de l'Agence.

3- Implication dans la vie locale

Une des missions du groupe sera de favoriser la relation avec les habitants à la fois sur des séquences de loisirs (pot d'accueil; journées portes ouvertes, inauguration, manifestations inter-culturelles...) mais aussi sur des séquences plus directement liées au thème de l'échange à travers la participation de sportifs et d'artistes locaux et d'associations culturelles notamment lors du forum final

Également une soirée en petits sous-groupes multiculturels est prévue dans les familles où les jeunes prépareront un plat spécifique de leur pays, l'année dernière cette action a énormément favorisé l'implication des habitants dans la dynamique de l'échange qui devient de plus en plus un élément incontournable de l'animation locale d'été.

Lors du contest/forum final nous souhaitons regrouper les bénévoles de l'association D'Ecouvres Verte, les jeunes participants, les leaders, les élus, les grands frères et soeurs des participants, les parents, les habitants, les partenaires et des sportifs locaux afin de créer un moment inoubliable à l'image d'un territoire dynamique ouvert sur le monde.

4- Logistique

Le groupe sera logé en camping sur le site communal de Radon nous disposerons de sanitaires en dur équipée de (6 WC- lavabo- 8 douches), d'une cuisine de collectivité aménagée aux normes DSV, d'une chambre froide, lave vaisselle, piano professionnel, espace de restauration, un espace bureautique y sera également aménagé

Sur le site seront aménagés deux barnums de 15 m² destinés aux ateliers.

La cuisine sera assurée par un adulte (bénévole de l'association) qui aura également en charge l'animation d'un groupe multiculturel dans le cadre de l'atelier « animation de la vie collective »

l'approvisionnement est réalisé auprès des commerces locaux et sur la centrale d'achat collectivité d'Alençon

Concernant les transports, les petits déplacements seront réalisés à l'aide de minibus de location. Les grands déplacements liés aux visites et activités de découverte feront appel aux autocaristes locaux. Nous précisons qu'un maximum de transport pour les petits déplacements se feront avec des engins sans moteur de type VTT afin de conforter la dimension écologique et encourager des comportements sains.

Protection and safety

Please describe how your project ensures the protection and safety of the young people involved.

Protection and safety:

Trois grands domaines sont pris en compte pour la protection des jeunes : la sécurité physique, la sécurité sanitaire et la sécurité morale.

1° point : comportant des mineurs, l'échange sera déclaré comme « séjour spécifique » auprès de la DDJS de l'Orne dans le cadre de la réglementation sur les « accueils collectifs de mineurs avec hébergement ». A ce titre, il respectera les normes d'encadrement définies par la réglementation à savoir une personne adulte désignée faisant office de directeur, elle sera dans notre cas titulaire du BAFD ou d'une qualification équivalente, et un encadrant adulte pour douze jeunes. Nous disposerons de 6 animateurs pour 28 jeunes (2 français).

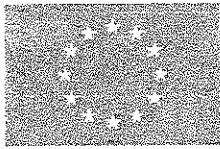
2° point : trois types de situations concernent la sécurité physique des jeunes: Les ateliers, les transports et les activités physiques notamment en pleine nature.

Concernant les ateliers :

L'activité de graff : nécessitent des précautions particulières de par l'utilisation de produits inflammables et/ou toxiques, cette activité sera donc réalisée en plein air avec mise à disposition de protections spécifiques. Un leader sera systématiquement présent sur l'atelier.

L'activité de menuiserie : Un leader sera systématiquement présent sur l'atelier, un équipement de sécurité spécifique sera obligatoire. Nous nous référerons à la norme NF S 52 401 des équipements sportifs de proximité – Structures pour engins à roulette.

L'activité de ride : Le ride sera réalisé sur un skateparc certifié conforme aux normes de sécurité, un leader sera systématiquement présent sur l'atelier, un professionnel du skate « BE Skateboard » encadrera cette activité. Un équipement spécifique sera obligatoire (casque, coudière...)



Pour la photo et la vidéo nous demanderons une autorisation d'utilisation des résultats.

Les transports, les petits déplacements seront réalisés à l'aide de minibus mis à disposition par les structures partenaires et des véhicules de location. Les grands déplacements, feront appel aux autocaristes locaux.

Concernant les activités physiques, elles seront systématiquement encadrées par des établissements sportifs agréés disposant des éducateurs sportifs diplômés dans les disciplines (escalade et accro-branche en l'occurrence).

3° point : La sécurité Sanitaire concerne la restauration et les risques de maladies. La restauration sera assurée soit par un traiteur dans le cas d'achats extérieurs soit en autogestion sur le site sachant que l'équipement communal qui nous accueille dispose des installations agréées. Une personne adulte responsable sera en charge de cette fonction à mener en partenariat avec les jeunes notamment dans le cadre des activités d'animation. Nous pensons en effet que les moments de confection de repas sont une excellente occasion de rencontre interculturelle où existent d'importantes opportunités de communication. Les achats de denrées seront effectués auprès des commerces locaux.

Concernant la maladie, les médecins proches seront informés de notre présence et leurs coordonnées en possession de chaque adulte et affichées sur le site ainsi que celles de pompiers, SAMU, EDF et gendarmerie afin de disposer de la plus grande réactivité possible aux événements. Chaque animateur est maintenant en possession d'un téléphone portable qui améliore la rapidité de réaction. Dans la structure d'accueil un espace infirmerie sera ménagé et un assistant sanitaire titulaire du PSC1 désigné sur cette fonction.

4° point : La sécurité morale concerne les risques liés à l'isolement, l'exclusion, l'incompréhension dont pourraient être victimes ou ressentir des jeunes de l'échange. Le travail de préparation des jeunes en amont devrait en partie résoudre ce risque en développant l'esprit de curiosité, de tolérance et d'acceptation de l'autre et en favorisant les contacts en amont par mail. De même toutes les activités de jeux de connaissances, brise-glace et energizers sont destinées à créer cette cohésion de groupe. L'analyse du programme permet de bien les situer dans le temps et donc d'adapter éventuellement leurs contenus aux événements. D'autre part l'expression des jeunes à la fois individuelle et collective sera favorisée par la mise à disposition d'espaces et d'outils d'expression permanents. Enfin les temps d'évaluation et de régulation quotidienne permettront aussi de prendre connaissance d'éventuelles situations.

En outre, dans un objectif éducatif, un espace information, prévention sera installé sur le site avec toute la documentation nécessaire sur les risques liés à l'alcool, le tabac, et plus généralement les conduites addictives.

ASSURANCE EN RESPONSABILITE CIVILE DE L'ASSOCIATION : GROUPAMA , assurance en responsabilité civile d'organisateur d'activités de jeunesse N° 210447 22 2701

Advance Planning Visit

Have you planned an Advance Planning Visit?

Yes

If so, please indicate proposed programme, dates and venue.

Advance Planning Visit:

La visite de planification préalable aura lieu les 27, 28 et 29 Mai au Tapis Vert, 61420, La Lacelle. Un mois après réception de l'accord de l'Agence permettra aux différents groupes de mobiliser leurs équipes de jeunes sur le projet et d'arriver à la VPP avec une démarche déjà réfléchie et pré-élaborée et de pouvoir la confronter avec les autres groupes. Dans la mesure du possible un jeune de chaque groupe sera présent sur cette visite avec le leader

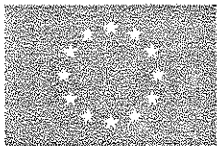
Le programme des deux journées sera orienté sur trois axes :

élaboration de la cohérence pédagogique entre les différentes approches du projet (discussion et débats autour des contenus du programme, de leur incidence sur la démarche pédagogique et les méthodes employées, travail sur la cohérence des objectifs de chacun et des moyens mis en oeuvre pour les atteindre, validation définitive de la grille), prise de connaissance des projets d'animation préparés en amont

aspects logistique et techniques (visite du site d'hébergement, définition des besoins en matériels, réception des groupes...) et organisation générale du projet

Définition des tâches et fonctions de chaque leader dans le déroulement de l'échange

Programme Journalier :



: arrivée des participants le 27/05 en soirée, installation à l'hébergement et repas en commun

Mardi 28 : MATIN :

présentation de chaque groupe partenaire (structure, profil du groupe, état d'avancement du projet)

présentation globale de l'échange et débat réajustement

réalisation de la grille programme avec débats autour des contenus et méthodes de chaque séquence

travail de précision sur la grille programme avec définition précise des tâches de chacun

APRES MIDI

visite du site d'hébergement et débat sur l'utilisation des espaces, besoins en matériels, aménagements, skateparc

reprise des travaux sur le programme

finalisation de la grille

soirée, rencontre avec les partenaires (artistes, artisans, associations, parents et jeunes du groupe français, élus du CA d'Ecouves

Verte et élus du Conseil municipal. Présentation du projet et repas en commun

Mercredi 29 : MATIN :

affectation et contenus des tâches en fonction de la grille

travail de création et validation des outils pédagogiques d'organisation de la vie collective (planning, contrat de vie collective,

espaces d'expression, tableaux de bord ateliers, espaces d'évaluation et de régulation)

formalisation du support de diffusion des résultats

APRES MIDI :

préparation au départ et transport vers la gare

Project's content and methodology

Please describe:

- how the main theme reflects the interests and needs of participants
- the working methods
- how the planned activities and working methods will contribute to the process of non-formal learning and to the promotion of social and personal development of young people involved in the project
- how the young people will be actively involved in each stage of the project

LIEN ENTRE LE PUBLIC ET LE THÈME :

Avant propos : "Ce thème principal sport de ride, glisse reflète les intérêts et les besoins des participants selon quatre dimensions, sociologique, écologique, sportive et artistique" :

Dimension sociologique : La prise de risque se retrouve le plus souvent à l'adolescence où elle fait partie de la recherche de soi et d'une sensation enivrante qui permet de se sentir exister. Chez la plupart des jeunes, la prise de risque peut être légère et ne met pas en danger la personne au travers d'attitudes excessives. Ce sont des expérimentations qui seraient des rites de passage permettant la reconnaissance des pairs et la ponctuation d'étape de vie.

De surcroît, dans la prise de risque, il y aurait aussi une recherche de la loi, de règles, véhiculées autrefois par la présence des adultes, qui serait une recherche de l'attention de l'autre qui accompagne cette tentative de trouver une place pour soi dans un groupe ou dans la société. On arrive toujours à la nécessité et au besoin vital de donner du sens à son existence.

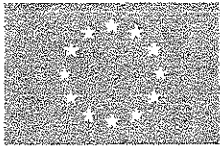
Ainsi la prise de risque s'inscrit dans une quête identitaire, une recherche de soi et de limites. Elle serait un remède palliatif à un manque qui serait peut être celui de l'accompagnement du jeune par l'adulte vers l'autonomie et la recherche du sens de sa propre vie.

Dimension artistique :

Parler de création à l'adolescence peut paraître antinomique par rapport à ce qui est avancé socialement lors de cette période de la vie, soit : l'agressivité, la violence ou le passage à l'acte. Cependant il suffit d'entendre les adolescents pour réaliser à quel point la création peut être au cœur de leurs préoccupations, voire quelquefois de leurs revendications face aux adultes lorsqu'il est question notamment de leur avenir professionnel.

En quoi la création peut-elle rendre compte d'une mobilisation psychique lors du passage adolescent ? Nous tenterai d'articuler cette notion de création à celles de la sublimation et du fantasme adolescent. La création pourrait en quelque sorte rendre compte du nouage de la sublimation aux différents scénarios élaborés par des adolescents (même s'il peut paraître hâtif de réduire le fantasme aux scénarios).

Dimension écologique :



Le transport est au cœur de nos vies. Les moyens de transport et de locomotion sont négatifs pour notre planète. L'écologie et l'environnement doivent être nos préoccupations et doivent nous inciter à changer nos comportements. De nouveaux moyens de déplacement sont instaurés pour pallier à ces dérives avec une prise en compte écologique. Grand objectifs pour l'environnement, le programme des déplacements visent une réduction des émissions de pollutions induites par les déplacements des hommes et des femmes. Les nuisances sonores, l'allègement du trafic et la qualité de l'air sont les préoccupations de nos jeunes engagés. Dans ce projet nous nous amuserons à concevoir des engins roulant sans moteur allant dans ce sens. Ex : Trotinette avec de plus grande roue à l'avant afin de gagner en stabilité.

Dimension sportive :

Des études réalisées indiquent qu'à partir de la 13e année, la pratique d'une activité physique diminue considérablement, et ce chez les garçons comme chez les filles. Plus les jeunes avancent en âge, plus il est donc important qu'ils aient des activités physiques hebdomadaires. Etant donné cette réalité, toutes les mesures visant à encourager une pratique sportive chez les enfants et les adolescents méritent d'être encouragées.

D'autre part, ces activités demandent une parfaite maîtrise, coordination, techniques d'apprentissage, échec, essais, réussites, la propulsion. Nous avons l'idée de créer un catalogue sur des conseils, possibilités, techniques ces activités. Nous envisageons de créer des jeux coopératifs, ludiques afin de rendre ces activités collectives. Nous verrons également les différentes méthodes d'apprentissage venant des pays participants.

Le sport étant vecteur de valeurs positives universelles : tolérance, solidarité, respect de l'autre, dépassement de soi. Le sport est aussi source d'épanouissement au niveau individuel, l'éducation physique et le sport sont source de bien être, de passion et d'épanouissement. Ce projet a également pour ambition d'ouvrir l'esprit des jeunes à ces dérives pour mieux les appréhender et s'en protéger. Les activités sportives ne se réduisent pas à de simples activités « de consommation » mais deviennent un support d'apprentissage qui porte et défend des valeurs « qui font grandir ». C'est pour ces nombreuses raisons que nous sommes convaincu de la pertinence de ce thème, au vu des intérêts et des besoins des jeunes. Celui-ci permettra également le développement individuel et social de chaque participant.

Ce nouveau projet a pour objectif principal d'animer en autonomie un contest interculturel, enlever les préjugés et les stéréotypes à travers l'apprentissage et l'échange de techniques transmises entre jeunes, à travers le partage de pratiques différentes selon les cultures, à travers leurs propres découvertes, création, invention. L'âge (13/15 ans) du public est tout à fait propice à ce passage entre action et réflexion sur l'action, une des grandes composantes de l'éducation non formelle qui s'appuie sur les expériences vécues pour développer des savoirs théoriques transversaux.

LA MÉTHODE DE TRAVAIL consistera essentiellement à formaliser cette démarche avec quotidiennement une répartition en ateliers gérés par des tableaux de bord (cf modèle) permettant à la fois la projection de l'action, la réalisation et l'évaluation. Un retour sera réalisé après chaque atelier d'échanges sportifs et artistiques afin de recentrer sur le thème commun et créer du lien entre les disciplines. Cette méthode présente de nombreux avantages : placer le groupe en situation de projet, favoriser l'autogestion, développer la réflexion commune pour l'organisation et la finalisation des acquisitions en terme de compétences nouvelles (cf youthpass).

Pour le contest/forum final nous donnerons un cadre aux participants dans lequel chacun aura la possibilité de trouver sa place.

EXEMPLE DE TABLEAU DE BORD « DECOUVERTE INTERCULTURELLE »

OBJECTIF

SE PRESENTER ET PRESENTER SON PAYS SOUS FORME DYNAMIQUE

REPERES

Culture/géographie/gastronomie/costumes/patrimoine /histoire/musique/Hommes célèbres/traditions/ vos préférences/ vos regrets/ vos envies/ vos activités/vos études.....

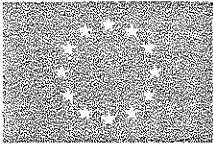
PREPARATION

Chez vous avant l'échange avec Votre leader qui sera présent à l'échange

MOYENS

Jeux/ vidéo/expo photo/théâtre/objets, matériaux...préparations culinaires....

IMPERATIFS



Apporter une pratique artistique et être capable de la transmettre aux autres

PRESENTATION

Au début de l'échange au cours des séances de présentation interculturelle et mise en oeuvre aux cours des ateliers Ainsi, chaque jour des équipes pluriculturelles se verront confier une mission à remplir dans différents cadres : la création artistique, l'animation du collectif, la mémoire de l'échange, la restauration, la communication interne et externe..... en ayant la consigne de changer chaque jour de thème et d'équipe afin de favoriser une mixité totale.

Cette organisation met concrètement en oeuvre les principes mêmes de l'éducation non formelle en utilisant des méthodes guidées par les principes de la pédagogie de projet. Concrètement, cela consiste à concevoir et mettre à disposition des jeunes un cadre méthodologique définissant les objectifs à atteindre, quelques repères thématiques, les personnes ressources, les moyens à disposition ainsi que les contraintes de l'échange, cadre à l'intérieur duquel les jeunes seront libres d'inventer leurs propres démarches d'apprentissage et de création.

Ce qui est important, c'est que les jeunes disposent de toutes les informations nécessaires pour s'auto-organiser au sein de leurs différents collectifs .

A travers l'utilisation de ces outils transparait notre intention de développer l'auto-apprentissage selon les principes de l'éducation non formelle qui valorise la transmission horizontale au contraire d'une démarche magistrale descendante. Nous nous appuyons sur le principe que le jeune est capable d'élaborer lui même des savoirs et compétences pour peu qu'on lui fournisse les informations et outils nécessaires (voir les séquences d'apprentissages du programme et intentions recherchés pour le contest/forum) ainsi que les moyens techniques et humains qui lui permettront d'exprimer et d'expérimenter ses propres conceptions et savoirs faire.

Ainsi les travaux en ateliers seront encadrés chacun par un animateur référent dont la mission est d'accompagner le groupe dans sa démarche de création en favorisant l'expression des conceptions, synthétisant les différentes approches, aidant à la décision collective. Dans un deuxième temps, il devra aider le groupe à s'organiser dans sa démarche de production en aidant à la définition des tâches et de leur hiérarchisation dans le temps et en apportant si besoin des techniques.

Les ateliers de création sportives, manuels et artistiques auront eux aussi cette dimension d'auto-apprentissage en intégrant de plus les contraintes de maîtrise d'oeuvre de la création collective en termes de techniques, de délais, de savoirs-faire spécifiques, de sécurité, de « contrat », créant ainsi un contexte professionnel riche d'enseignement.

A travers ces différents ateliers, nous souhaitons que le groupe se mette en mouvement vers l'autogestion complète de l'échange qui devient ainsi un espace d'émancipation, de participation citoyenne, d'implication, de partage interculturel.... à l'image de ce que devraient être nos systèmes sociaux.

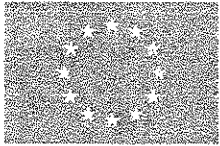
Il est bien évident que cette démarche implique directement les jeunes dans l'action, tant au niveau de la préparation en amont pour élaborer leur présentation et mener une démarche d'enquête autour de la thématique que dans les séquences in vivo d'animation de l'échange à travers les présentations interculturelles, la mise en oeuvre de jeux de connaissance, la transmission de techniques traditionnelles, l'implication dans les ateliers dans lesquels ils seront acteurs dans l'élaboration de son thème et de ses contenus et dans sa réalisation technique complète.

Cette méthode de travail en animation a fait ses preuves depuis le temps que nous l'utilisons, elle s'est affinée d'année en année notamment à partir des enseignements tirés sur les réactions des jeunes à cette pratique quelque fois déstabilisante et aussi pleine de surprises. Le simple fait d'être mis en situation de décider par eux mêmes révèle des comportements totalement contradictoires. Certains exploitant cette ouverture pour vivre positivement « la liberté démocratique » dans l'accomplissement collectif d'autres trouvant immédiatement le moyen de satisfaire leurs besoins propres au mépris du collectif.

Ces comportements sont très intéressants à exploiter en terme d'apprentissages de la citoyenneté car ils mettent les jeunes directement en relation avec leurs capacités à vivre la démocratie, certains prenant un rôle de garant de la règle commune, d'autres plus prêts à la transgresser se voyant reprocher leur attitude par les premiers en cela qu'elle les prive de leurs libertés .

Exemple : comment conserver une espace de liberté commune si un individu membre du groupe transgresse une des règles fondamentales de la vie collective comme le respect des horaires de repas ?

Ce type de questionnement mis en évidence par l'animateur permet de se poser les vraies question de la démocratie à travers le



vivre ensemble et les différentes conceptions culturelles du rythme de vie, de la règle, du sens donné à la communauté.... faut-il tirer vers le haut ou vers le bas, faut-il restreindre le champ de liberté de tous ou au contraire favoriser la compréhension de la règle pour tous ?

The learning dimension (i.e. acquisition/improvement of competences) is an essential component of any project supported by the Youth in Action programme. The programme puts in place a process of recognition of competences gained through participation to Youth in Action projects which is called Youthpass (please visit www.youthpass.eu). With this regard, please describe:

- competences (i.e. knowledge, skills and attitudes) which might be acquired by the participants in your project
- planned measures aimed at providing a place for reflection and assessment of the learning experience in your project

Ce thème fait bien le lien avec le précédent, la méthode de travail est entièrement basée sur cette notion d'acquisitions de Savoirs, Savoirs-faire, savoirs-être à travers l'apprentissage de compétences liées à l'autogestion collective d'un projet, l'acquisition de moyens de communication et d'expression multiculturels, la capacité à s'approprier et s'impliquer individuellement dans le contexte d'un projet collectif, capacité à acquérir et transmettre des pratiques,

Cette formalisation sera organisée autour du document mémoire (voir ci après), de l'exploitation des panneaux d'expression libre et des outils d'organisation ainsi que du dépouillement du questionnaire individuel final.

Il y a deux ans, la formalisation s'est faite à partir de photos choisies par les jeunes représentant une situation vécue par chacun d'entre eux, accompagnée d'un commentaire portant sur le vécu et les compétences acquises autour de cette situation. Cette méthode a eu le mérite de libérer l'expression grâce à une illustration (type photo langage). Cette année, cette méthode pourra être approfondie avec les partenaires autour d'une réflexion en amont sur les grands champs de compétences présents dans les contenus de l'échange. Et la manière de les illustrer dans un outil d'expression (livre blanc, interviews, expos ...? à définir collectivement. Dans cette action de formalisation, la place de l'animateur est prépondérante, c'est à travers sa propre capacité à définir et exprimer publiquement les compétences acquises grâce à cette rencontre qu'il favorisera la libération de l'expression de chacun. Parvenir à cela signifie que la relation avec le groupe tend vers une situation d'égalité basée sur la confiance et le respect et non sur une hiérarchisation des savoirs.

L'année dernière, la formalisation s'est faite par la création d'une vidéo séquencée par les différents moments cruciaux de l'échange (vie quotidienne, soirée interculturelles, les ateliers d'échanges artistiques, les temps libres, les activités...)

Intercultural dimension

Please indicate if and how your project reflects the following characteristics:

- the project increases young people's positive awareness of other cultures,
- the project supports dialogue and intercultural encounters with other young people from different backgrounds and cultures,
- the project helps to prevent and combat prejudice, racism and all attitudes leading to exclusion,
- the project develops a sense of tolerance and understanding of diversity.

Ces quatre caractéristiques sont transversales à toute la mise en œuvre de cet échange où les jeunes seront en permanence en situation de communication interculturelle à travers les différentes situations.

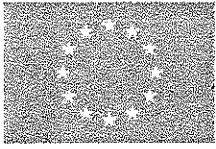
Pour mettre en évidence la dimension interculturelle il est indispensable que les jeunes soient mis le plus souvent possible dans des situations de confrontations de leurs modes de vie, de leurs valeurs, de leurs habitudes afin qu'apparaissent les différences qui font leurs spécificités et qu'une relation empathique s'instaure dans la recherche des caractéristiques de l'« autre ».

Que ce soit dans l'affirmation de leur propre identité dans les séquences de présentation et de connaissance de l'autre ou dans la confrontation de leurs différences au cours des ateliers de création, de sport, que ce soit dans les séquences de loisirs ou de gestion de la vie collective, nous privilégierons la diversité, la mixité et la mobilité dans la constitution des groupes afin que chacune de ces situations soit un espace de rencontre mutuelle.

De même en mettant les jeunes en situation d'auto-organisation et d'auto gestion de l'échange, à travers la définition du contrat de vie collective, la planification des séquences, la conception d'activités sur des temps non formalisés, la nécessité de produire dans un temps déterminé, se créent des situations de confrontation interculturelle autour de conceptions différentes comme la gestion du temps, l'utilisation de savoirs faire manuels, l'organisation en groupe, le respect des règles de vie collective, la participation aux tâches ménagères, le partage des tâches entre filles et garçons ! La pratique de jeux en gestion libre sur des temps non formalisés....

Dans les ateliers, les jeunes seront en permanence en groupes interculturels de façon à les solliciter sur la recherche de langages communs, l'écoute et la prise en compte de l'autre.

Nous prévoyons également que tout au long de l'échange, les jeunes travaillent à la création d'un contest, représentative du



caractère interculturel de la manifestation, auprès du grand public présent à la manifestation finale., La forme sera définie par eux mêmes au cours de l'échange s'intégrant dans le forum, ce peut être une pièce de théâtre en roller, une création plastique, une exposition, des ateliers de présentation, une vidéo ou diaporama... Dans ce dispositif chaque groupe aura mis en évidence une de ses spécificités culturelles, sportif et artistique, géographiques, historiques intégrée dans une forme globale favorisant la compréhension, la mise en évidence et le partage des différences et similitudes.

A travers cette action nous souhaitons que les jeunes expriment et mettent sur la place publique leur propre conception des relations « par delà les frontières » et soient messagers de l'Europe des cultures et des hommes.

A l'heure où les nations s'interrogent sur leur « identité nationale », où les montées des extrémismes poussent à un enfermement dans la peur et la méfiance, où les enjeux de la planète voient se dessiner des solutions individuelles nationalistes là où devraient se créer des liens de solidarité entre les continents, il nous paraît indispensable que ce soient les jeunes qui portent ce message auprès des adultes, à travers l'expression concrète de leur désirs d'ouverture, de mobilité, de mixité, de rencontres.

European dimension

Please indicate if and how your project reflects the following characteristics; tick box(es) and then describe: ...

- The project fosters young people's sense of European citizenship and helps them to understand their role as part of the present and future of Europe (YIA-Prio-81)
- The project reflects a common concern for European society, such as racism, xenophobia and anti-semitism, drug abuse... (YIA-Prio-82)
- The project's theme is linked to EU topics, such as EU enlargement, the roles and activities of the European institutions, the EU's action in matters affecting young people (YIA-Prio-83)
- The project debates the founding principles of the EU, i.e. principles of liberty, democracy, respect for human rights and fundamental freedoms, and the rule of law (YIA-Prio-84)

cette dimension du projet apparait en filigrane tout au long de l'échange. Compte tenu de l'age des participants, il nous paraît important que soit mis en évidence trois éléments concourant à l'atteinte de cet objectif :

l'implication individuelle dans des processus créatifs collectifs, et donc l'appartenance à un contexte évolutif quel que soit sa dimension.

la prise en compte des diversités culturelles dans les modes de vie du jeune ce qui l'amène à s'impliquer dans une préoccupation commune à l'ensemble des communautés dont l'Europe.

L'expérimentation in vivo des processus de décision démocratique au sein d'un système collectif.

Ces trois aspects seront illustrés dans la mise en oeuvre des différentes composantes de l'échange :

organiser, planifier, animer la vie collective du groupe par la production commune des outils de décision comme les contrat de vie collective, le mode de planification des tâches, l'organisation des loisirs, la répartition du temps entre ateliers artistiques, temps de réflexion, de loisirs, de service au collectif... autant de situations qui permettent d'élaborer des comportements d'écoute, de proposition, de négociation aptes à former des citoyens capables de vivre une démocratie active dans un cadre fixé et accepté par tous.

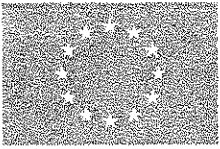
Mener ensemble une réflexion et une action autour des diversités culturelles et y définir son rôle d'individu responsable du devenir collectif contribue à former l'esprit citoyen et l'appartenance à un système

Apprendre ensemble à mener à bien un projet dans le respect des rythmes, savoirs, cultures de chacun, dans l'écoute et la prise en compte de l'autre, s'enrichir des savoirs de l'autre, donner de son propre savoir sans retenue pour faire avancer la création collective..n'est-ce pas là un processus indispensable à la construction égalitaire du processus européen.

Illustrer son appartenance au collectif Europe, par la création d'un panneau europe avec positionnement des participants :

- 1) Création du sondage Parents/amis...questionnaire créer avec les jeunes
- 2) Illustration culturelle spécifique
- 3) Quel régime politique ? ou représentation
- 4) Recherche sur l'image de l'europe avant

Création d'un jeux des régions de l'europe



L'organisation, la planification et l'animation de la vie collective du groupe se formalisera par l'expression commune sur de grandes affiches thématiques qui mèneront à un débat, exemple : le rythme et ses horaires . D'autre part au moyen d'un planning les jeunes s'inscriront ou ils le désirent avec une seule règle imposée, la mixité (garçon/fille) et les nationalités.

Sur les ateliers sportifs, manuels et artistiques, nous retrouverons une dimension européenne définie par un thème commun à toutes les représentations de ride graffiti menuiserie. Celui-ci sera arrêté avant le début des ateliers. Un suivi et une régulation de ce thème sera fait en grand groupe à la fin de chaque atelier ce qui permettra de créer du lien entre les différentes représentations. Le savoir de chaque individu sera mis en avant de la production de chaque atelier.

Impact, multiplier effect and follow-up

Please explain the expected impact on young participants and the local communities involved in the project and what measures are foreseen to attain this impact. Furthermore, please describe the planned measures aimed at recognizing and validating the learning outcomes of participants and promoters involved in the project. In a long term perspective, please describe how you plan to achieve a multiplier effect and sustainable impact. Please also explain how you plan to follow up this project (e.g. new projects within the framework of the Youth in Action Programme, continuous contact with the promoter(s), etc.)?

L'IMPACT SUR LES JEUNES

Pour faire la jonction avec le précédent chapitre, hors de l'expérience de 14 années d'échanges de jeunes, nous savons que les adolescents sont d'abord soucieux de l'acceptation mutuelle de l'autre en tant qu'individu et non en tant qu'« étranger à son pays ». Pour l'adolescent l'autre est toujours d'abord un étranger à son propre champ relationnel affectif et l'effort réside dans l'acceptation de « briser la coquille protectrice ». Le gros avantage c'est que les « a priori ados » ne sont pas basés sur des jugements définitifs mais sur des peurs, des impressions, qui ne s'appuient sur rien de concret et de ce fait sont faciles à démonter.

Autre qualité des ados, la capacité à s'appuyer sur des expériences vécues pour rebondir et recréer les conditions d'une nouvelle découverte. Ainsi on peut constater que le groupe de jeunes français qui participe à cet échange s'est recréé à partir de l'expérience de deux jeunes participantes de « let's play Orne » en 2009 (action 3,1) qui a été une telle découverte qu'elles ont souhaité la partager avec d'autres jeunes choisis dans leur champ relationnel proche. Deux jeunes participant à cet échange étaient sur l'échange européen que nous avons organisé l'été passé se nommant « L'Orne Olympique ». Il est intéressant de voir que sur notre territoire et sur notre commune, nous retrouvons presque systématiquement les petits frères ou petites sœurs des jeunes qui ont participé aux anciens échanges européens.

Nous pensons que ce processus d'essaimage entre pairs contribue grandement à faire avancer l'idée européenne en brisant très tôt les barrières de langages, de frontières, de différences culturelles qui sont les creusets des nationalismes, du racisme et de la xénophobie.

Ce que recherche un ados, c'est le collectif dans lequel il se reconnaîtra, il sera reconnu et écouté, dans lequel il pourra se construire avec l'autre dans une espèce de complicité de recherches et de découvertes.

Quel meilleur contexte peut-on espérer pour faire avancer un projet collectif. Quel meilleur lieu d'apprentissage peut favoriser un engagement dans la communauté des hommes et des cultures.

Impact dans l'acquisition de savoir-être, de développement personnel dans sa relation au monde.

Impact dans l'acquisition de savoirs-faire liés aux contenus de l'échange à travers les différentes situations pré-citées

Impact dans l'acquisition de savoirs en lien avec les problématiques abordées autour du thème

vouloir agir, savoir agir, pouvoir agir, c'est dans ces champs de compétences qu'on peut juger de l'impact de la réalisation sur les jeunes. Ce processus est déjà engagé depuis longtemps au sein de nos projets, notamment au sein du collectif départemental, qui « suivent » les jeunes dans leurs évolutions individuelles. Chaque échange s'appuie sur les résultats du précédent pour monter en puissance dans ces acquisitions. Inévitablement on retrouve un « noyau jeune » ayant vécu une riche expérience et qui recrée un nouveau dispositif pour avancer encore plus dans la démarche. A charge pour les animateurs d'adapter les contenus à l'évolution du groupe pour lui permettre d'avancer.

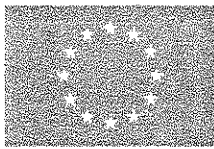
C'est pour nous le meilleur signe de l'effet démultiplicateur et de l'impact de ces expériences sur les jeunes.

NOUVELLE DIMENSION DANS LA PRISE EN COMPTE DU TERRITOIRE DANS LEURS PRATIQUES PERSONNELLES ANIMATION, REVITALISATION,

L'IMPACT SUR LES PARTENARIATS

Simplement s'appuyer là aussi sur l'expérience qui démontre que chaque projet contribue à la consolidation des réseaux de partenariats au niveau européen et euro-méditerranéens.

La mise en œuvre de ce projet a mis en évidence notre capacité à travailler conjointement à la réalisation par une prise en charge commune. Ainsi, avec le partenaire Autrichien rencontré sur une autre action (séminaire européen de Yerevan) nous avons partagé



les tâches de recherche de partenaires.

REVOIR EN FONCTION DES PARTENAIRES.....

L'outil de présentation du projet (cf cible en annexe) a été également conçu conjointement pour mettre les partenaires en situation de conception commune des contenus et non de participation à un « produit fini »

La VPP sera l'occasion d'échanger sur nos conceptions et pratiques pédagogiques ainsi que sur la prise en compte de nos « contraintes culturelles » spécifiques

Tous ces aspects tendent à trouver la cohérence et favoriser l'installation d'une complémentarité de savoirs-faire et de compétences aptes à perdurer dans le temps comme cela se passe naturellement.

Dores et déjà la réciprocité a été envisagée en amont de ce projet, envisagée sur la même période de vacances, il s'est avéré que les dates de vacances de chaque pays ne le permettaient pas. Ce projet sera donc développé en 2013.

L'IMPACT SUR LE TERRITOIRE

Cet échange n'est pas le premier réalisé sur le territoire Ornaïs, il y a déjà eu depuis 2004 plusieurs opérations similaires autour de la mise en valeur des ressources Humaines, Patrimoniales, Naturelles de la ruralité. De plus en plus, ces projets à dimension européenne mobilisent plusieurs acteurs locaux associatifs, élus, particuliers qui vont permettre une intégration plus profonde de l'échange dans la vie locale de la commune.

Cette intégration prend plusieurs formes :

Les habitants sont sollicités sur leurs savoirs-faire (artistes, sportifs et artisans...) pour aider à la réflexion et à la réalisation des projets des jeunes.

Visibility

Apart from the compulsory use of the Programme Logo (cfr. Part C, Publicity, of the Programme Guide), please describe:

- how you will ensure the visibility of the project
- how your project will provide clear promotional added value for the Youth in Action Programme.

Sans imposer UN modèle qui sera décidé d'un commun accord avec les jeunes eux mêmes, la consigne sera de représenter l'Europe, les pays participants, le thème du projet et le programme européen jeunesse en Action. En plus de répondre à cette attente de visibilité en direction du public, ce panneau sera pour les jeunes français un bon support d'implication dans la gestion du projet. Ils pourront pour ce faire rentrer préalablement en contact avec les autres jeunes afin de soumettre des propositions et de faire évoluer mutuellement les contenus du panneau.

Par ailleurs, comme de coutume, la présence du PEJA sera matérialisée sur le site par un espace information documentation permanent composé du Kakémono, des fiches actions, de documents d'information et la possibilité d'accéder au site de l'AFPEJA.

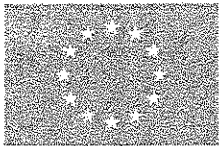
Par ailleurs comme tous les ans lors de la présentation collective ici contest/forum final, un stand d'information grand public sera mis en place avec la documentation et la projection permanente des actions PEJA réalisées sur le territoire depuis les années 2000. Sensibiliser les jeunes aux possibilités offertes par le PEJA dans la construction de leurs parcours personnels, sensibiliser les parents aux potentialités de la mobilité, sensibiliser les élus à la nécessité d'agir dans le sens de l'ouverture culturelle de leurs territoires, tels sont les trois objectifs que nous poursuivons en permanence depuis le début de nos actions.

La grande plus-value pour le PEJA est maintenant très lisible localement puisque l'ex Communauté de commune de la "Vallée du Sarthon aujourd'hui Communauté urbaine" a investi dans un "Centre de Ressources et d'Initiatives Locales", structure intercommunale d'animation dans lequel la place de l'Europe et du PEJA apparaît clairement au sein de l'espace dédié à notre association D'Ecoutes Verte.

Par ailleurs un conventionnement de notre association est en cours avec le Conseil Régional de Basse Normandie et le Conseil Général de l'Orne pour développer un service départemental dédié à la mobilité internationale des jeunes Bas Normands venant en complément de l'actuel mission relais local d'accueil du PEJA développé avec la Direction Régionale Jeunesse et sports de Basse Normandie sous l'impulsion de Serge Rochefort.

Toujours dans cette optique de sensibilisation, en référence avec notre mission de développement et d'accompagnement des "Accueils de Jeunes" au niveau du département de l'Orne, nous verrons avec nos partenaires comment d'autres structures de jeunesse peuvent être intégrées à ce projet notamment au cours de la manifestation finale, afin qu'il soit comme l'an dernier porteur de mobilisation en direction des animateurs de jeunesse.

Dissemination and exploitation of results



Please give a detailed description of standard measures planned with a view to disseminating and exploiting the results of the project.

(For inspiration, please see Part B – How to develop a good project? of the Programme Guide)

Ce projet s'inscrit dans une démarche de sensibilisation des jeunes afin qu'ils deviennent eux-mêmes porteurs de solutions et ambassadeurs d'une autre conception de la consommation. Ainsi que nous l'avons fait l'année passée avec la production d'un recueil de jeux de sensibilisation, inventés à partir d'éléments de récupération, nous envisageons de créer, avec les jeunes et au cours de l'échange, un document relatant l'aventure et répertoriant les techniques, recettes, savoirs-faire...développés au cours de l'échange. Ce document dont la forme sera arrêtée avec les partenaires et les jeunes, notamment au cours de la VPP (DVD, expo, malette pédagogique, diaporama, vidéo...) pourra ensuite être diffusé auprès des jeunes, de nos partenaires et de leurs réseaux, et diffusé au niveau européen par le biais des agences PEJA.

Have you planned additional measures assuring dissemination and exploitation of project's results?

Yes

If so, please describe them, give additional information on the target group and include a timetable of your planned activities

Cette activité sera, comme les années précédentes, couplée avec la réalisation d'un document vidéo qui sera remis à chaque participant. Ce support nécessite la présence d'un animateur et intervenant spécialisé dans cette technique et qui sera chargé de l'atelier reportage avec les jeunes.

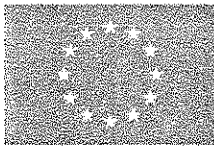
Il aura en charge la réalisation d'un reportage intégrant les recueils de jeunes et une vision plus global de l'échange afin de dégager les images de l'évolution du projet avant, pendant et son évolution.

Inclusion of young people with fewer opportunities

Does your project involve young people with fewer opportunities (facing situations that make their inclusion in society more difficult, see main situations/obstacles identified below) and/or special needs (mobility problems, health care, etc.)? If so, please describe and motivate.

Number of young people with fewer opportunities involved in the project

Please indicate the situation(s) they face:



PART F. PARTICIPANTS IN THE PROJECT

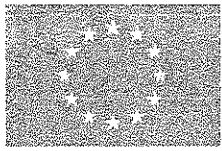
Information on the YOUNG PEOPLE directly involved in the project

Country of residence	Total number of young people	Promoter	Distribution by gender		Distribution by age group			
			Male	Female	13-14	15-17	18-25	26-30
	0							
SUBTOTAL	0							

Information on the GROUP LEADERS directly involved in the project

Country of residence	Total number of group leaders	Promoter	Distribution by gender	
			Male	Female
	0			
SUBTOTAL	0			

TOTAL of participants



PART G. BUDGET

For further information please consult the Programme Guide for the overview of funding rules and the lump sum/scales of unit costs. Please note that the Executive Agency and National Agencies may modify the amounts indicated in the grant request according to the funding rules of the Programme Guide. The budget must be indicated in euro.

A. Detailed calculation of grant request

Travel costs (young people and group leaders)

Travel costs from home to the venue of the project and return. For itinerant projects: travel costs from home to the place where the Activity starts and travel costs from the place where the Activity ends to home. Please note: only cheapest means of transport/fares are subject to reimbursement.

Promoter	Number of persons	From	To	Means of transport	Total costs (100%)	Grant requested (70%)
						0,00
Subtotal					0,00	0,00

Advance Planning Visit – travel costs (if applicable)

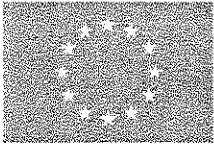
Please note: only cheapest means of transport/fares are subject to reimbursement.

Promoter	Number of persons	From	To	Means of transport	Total costs (100%)
Subtotal					0,00

Project costs - scale of unit cost (including youth leaders)

Once you have encoded the data about promoters, participants and nights of activity, please click on the button "calculate" in order to display the correct amounts requested.

Promoter	Number of participants	Number of nights	Unit cost per night	Total
			Calculate	0,00
TOTAL	0		TOTAL	0,00



Exceptional costs (if applicable)

Please consult the overview of funding rules for exceptional costs as defined in the Programme Guide.

Specification	Costs
TOTAL	0,00

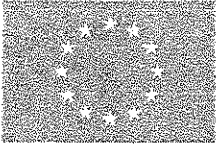
B. Grant requested from the Youth in Action programme

Item	Amount requested	Amount granted
Travel costs (including costs for a possible APV)	0,00	
Project costs (scale of unit cost)	0,00	
Exceptional costs (100% of actual costs) - if applicable	0,00	
Total grant	0,00	

C. Co-financing

Please consider that the percentage of travel costs not covered by the EU grant should be indicated below.

Item	Amount
1. Own resources	
2. National/regional/local public institutions	
3. Private donors	
4. Other Community funding for this project	
5. Other contributions to this project (please specify each source)	
Total of co-financing	0,00

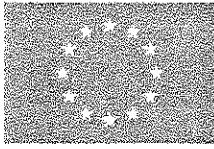


PART H. BANK DETAILS

Please fill in the details needed for the payment to reach the account of the applicant.

Bank name	CREDIT MUTUEL
Bank address	CCM ALENCON CENTRE 6 RUE SAINT BLAISE
Postal code	61005
City	ALENCON
Country	FR - FRANCE
Region	FR253 - Orne
Account holder (Family name, First name)	
Account number	0001650754094
IBAN (if applicable)	FR 76 1548 9048 5000 0165 0754 094
BIC (if applicable)	CMCIFR2A
Sort Code (if applicable)	

Remarks



PART J. STATEMENT FROM LEGAL REPRESENTATIVE

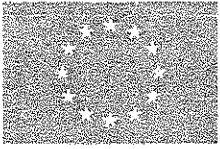
The applicant undertakes to inform the Executive Agency or the National Agency of all changes affecting the activities as described in this form.

The applicant allows the European Commission, the Education, Audiovisual and Culture Executive Agency and the National Agencies to make available and use all data provided in this application form for the purposes of managing and evaluating the Youth in Action Programme. All personal data collected for the purpose of this project shall be processed in accordance with Regulation (EC) N° 45/2001 of the European Parliament and of the Council on the protection of individuals with regard to the processing of personal data by the Community institutions and bodies.

Data subjects may, on written request, gain access to their personal data. They should address any questions regarding the processing of their personal data to the Agency (National or Executive) in charge of the management of their application. For projects selected at national level, data subjects may lodge a complaint against the processing of their personal data with the authority in charge of data protection in their country at any time. For projects selected at European level, complaints may be lodged with the European Data Protection Supervisor at any time.

The applicant undertakes to inform the participants in its project on the provisions and practices regarding data protection applied under the Youth in Action programme.

I have read and accepted the conditions stated above



PART K. DECLARATION OF HONOUR (TO BE COMPLETED AND SIGNED IN THE PAPER FORM)

To be completed by the person authorised to enter into legally binding commitments on behalf of the applicant.

I, the undersigned, hereby request a grant from the Youth in Action Programme of EUR

to implement the action covered by this grant application

I take note that under the provisions of the Financial Regulation applicable to the general budget of the European Union, grants may not be awarded to applicants who are in any of the following situations:

- a) if they are bankrupt or being wound up, are having their affairs administered by the courts, have entered into an arrangement with creditors, have suspended business activities, are the subject of proceedings concerning those matters, or are in any analogous situation arising from a similar procedure provided for in national legislation or regulations;
- b) if they or persons having powers of representation, decision making or control over them have been convicted of an offence concerning their professional conduct by a judgment which has the force of res judicata;
- c) if they have been guilty of grave professional misconduct proven by any means which the contracting authority can justify including by decisions of the EIB and international organisations;
- d) if they are not in compliance with their obligations relating to the payment of social security contributions or the payment of taxes in accordance with the legal provisions of the country in which they are established or with those of the country of the contracting authority or those of the country where the contract is to be performed;
- e) if they or persons having powers of representation, decision making or control over them have been the subject of a judgment which has the force of res judicata for fraud, corruption, involvement in a criminal organisation, money laundering or any other illegal activity, where such illegal activity is detrimental to the Union's financial interests;
- f) if following another procurement procedure or grant award procedure financed by the Community budget, they have been declared to be in serious breach of contract for failure to comply with their contractual obligations;
- g) if, on the date of the grant award procedure, they are subject to a conflict of interest;
- h) if, on the date of the grant award procedure, they are guilty of misrepresenting the information required by the contracting authority as a condition of participation in the procurement procedure or fail to supply that information.

In case a grant request exceeding € 60 000 I confirm that neither I nor the organisation for which I am acting as legal representative are in any of the situations described above, and I am aware that the penalties set out in the Financial Regulation may be applied in the case of a false declaration.

I certify that all information contained in this application, including project description, is correct to the best of my knowledge and am aware of the content of the annexes to the application form.

I confirm that my organisation has the financial and operational capacity to complete the proposed project.

I confirm that my organisation has taken the appropriate measures to ensure the protection and safety of participants involved in the project.

In the event that my grant application is successful, I authorise the Commission/the Agency to publish on its internet site or in any other appropriate medium:

- The name and address of the beneficiary of the grant;
- The subject of the grant;
- The amount awarded and the rate of funding of the costs of the approved work programme.

By signing this application form, I accept all the conditions set out in the Youth in Action Programme Guide published on the websites of the European Commission, the National Agencies and the EACEA.

Place:

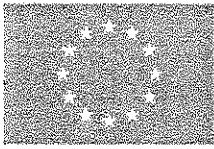
Date (day/month/year):

Signature:

Stamp of the applicant (if available):

Name in capital letters:

Position/function:



PART L. CHECK LIST

Before returning this application form to the National Agency, please check the following:

- The application must include the following documents:
 - the present application form, duly completed and signed in original by the person authorised to enter into legally binding commitments on behalf of the applicant (signature required in Part K of this form), together with a copy of the Preliminary agreements of all partner promoters, duly completed and signed;
 - a workplan of the activity. For Youth Exchanges (sub-Action 1.1 and 3.1) and Training and Networking projects (sub-Action 4.3 and 3.1) and Trans-National Youth Seminars (sub-Action 5.1), this document should provide a daily timetable of the planned activities. For all other projects, such workplan should provide a monthly or weekly activity plan of the activities;
 - only for non-governmental organisations: an extract from the official gazette/trade register, and certificate of liability to VAT (if, as in certain countries, the trade register number and VAT number are identical, only one of these documents is required); *
 - only for public bodies: a legal resolution or decision or other official document established in respect of the public body;*
 - only for informal groups of young people: a copy of the group representative's identity card or passport. *

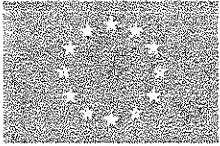
* Depending on the National Agency, these documents do not have to be provided if the applicant has already submitted them in occasion of a previous application under the Youth in Action Programme; on the condition that no changes have been occurred in the meantime (please check with your National Agency on its policy).

- Additional mandatory documents for grant requests exceeding € 60 000:

In accordance with the provisions of the Financial Regulation applicable to the general budget of the European Communities, all applicant promoters – with the exception of public bodies – to EU funding exceeding € 60 000 must submit, together with their application form, the following financial documents:

- the profit and loss accounts of the applicant,
- and
- the balance sheet for the last financial year for which the accounts have been closed.

The objective is to permit an assessment of the financial capacity of the applicant promoters. Please note there is no specific form to submit the information outlined above.



PART M. SUBMISSION

Before submitting the form electronically, please validate it. Please note that only the final version of your form should be submitted electronically.

DATA VALIDATION

Validation of compulsory fields and rules

SUBMISSION SUMMARY

This table provides additional information (log) of all form submission attempts, particularly useful for the National Agencies in case of multiple form submissions.

Number	Time	Event	Form hash code	Status
1	2013-01-25 15:06:49 *	Form has not been submitted yet	7DDC61AE86CD5FB2	Unknown

* means local PC time, which is not trusted and cannot be used for claiming that the form has been submitted in time

STANDARD SUBMISSION PROCEDURE

Online submission (requires internet connection)